



FERIE E LORO REGOLAMENTAZIONE NEL PERIODO COVID-19 Serve fare chiarezza

Dai territori della Sicilia emerge un forte e necessario bisogno di chiarimenti.

L'emergenza sanitaria in corso, ci ha cambiati e stravolti ma fortunatamente molte regole, molti accordi "restano sempre in vigore", come, ad esempio, l'istituto che regola le ferie.

Occorre, ancora una volta, precisare che l'accordo sulle ferie siglato il 28 MARZO 2018 è sempre in vigore. In tale intesa era previsto che per il trimestre luglio - settembre la programmazione delle ferie estive (l'azienda assicura il diritto a poter usufruire di due settimane consecutive) vada disposta entro il **31 maggio** del corrente anno. Comprendiamo che i cambiamenti dovuti allo stato di necessità dell'emergenza sanitaria abbia creato grande confusione ed il conseguente slittamento degli slot precedenti ma registriamo un **enorme caos** che rischia di sfociare in anarchia organizzativa o peggio in **indicazioni "personalizzate"**.

I lavoratori del territorio siciliano ricevono richieste che possiamo riassumere in una sola frase "tutte le ferie vanno fruito entro il 2020". Ma come? Con quali tempistiche? Con quali regole?

Facciamo chiarezza:

L'azienda, con una nota, ha precisato di utilizzare **le ferie relative all'anno 2019** entro e non oltre il **31 luglio 2020**. Nei casi in cui, il lavoratore non predisporrà le ferie, la programmazione verrà fatta "d'ufficio".

Il residuo delle giornate di ferie dell'anno in corso va smaltito tutto, visto il contesto attuale, entro il 31 maggio. Per coloro che invece volessero fruito di alcune giornate per il mese di giugno, possono programmare, e quindi fare richiesta, sempre nel mese corrente. Le ferie relative ai mesi di marzo ed aprile predisposte e non usufruite, per via della pandemia di covid-19, poiché coincidenti con sospensione dal servizio, vanno riprogrammate in modo tale da rispettare l'accordo sulle ferie e raggiungere quei famosi 5 giorni che erano da utilizzare entro il 5 maggio.

Facciamo un **ESEMPIO** anche per ribadire la differenza tra programmazione e pianificazione:



Se alla data del 15 maggio ho un residuo ferie di 23 gg, **dovrò programmare** entro maggio 2020 le ferie estive, 2 settimane (nel periodo 15 giugno - 15 settembre) la restante parte, 9 giorni, **andrà pianificata** indicando solo il totale da voler prendere per ogni singolo mese, la c.d. "**pianificazione annuale**".

Ovvero 3 gg nel mese di ottobre, 2 giornate nel mese di novembre e 4 gg nel mese di dicembre.

Le giornate possono essere comunque variate, di concerto con l'azienda, per improvvise e motivate necessità del lavoratore, come del resto avveniva in passato.

I permessi retribuiti e i giorni di festività soppresse (fruiti anche ad ore) non sono soggette a programmazione ma concordate con l'azienda.

	Richiesta da presentare entro il	Per il periodo	Autorizzazione dell'azienda	Giornate da fruito
SLOT 1°	31 dicembre	01 gennaio / 31 marzo	Entro il 15 gennaio	Almeno 5 giorni entro il 5 maggio
SLOT 2°	1° marzo	01 aprile / 30 giugno	Entro il 15 marzo	Dal 15 giugno possibilità di 2 settimane consecutive
SLOT 3°	31 maggio	01 luglio / 30 settembre	Entro il 15 giugno	2 settimane consecutive
SLOT 4°	31 agosto	01 ottobre / 31 dicembre	Entro il 15 settembre	Spettanza residua

Infine l'eventuale diniego o/e di riprogrammazione delle ferie deve essere comunicato ufficialmente (in forma scritta).

Questi i contenuti dell'accordo ancora vigente.

Pertanto invitiamo tutti i lavoratori ad attivarsi al fine di usufruire del loro diritto. Le ferie 2020 dovranno essere godute entro il relativo anno di maturazione (31/12/2020).

Speriamo con questi chiarimenti di aver dato le informazioni necessarie alle varie domande pervenute.

Per eventuali chiarimenti non esitate a contattare i nostri referenti territoriali.